



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea

 Regione Emilia-Romagna



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Obiettivo Nazionale: ON 2 - Integrazione - Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi - Autorità Delegata - IMPACT

Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale

Piano Regionale Multi-Azione CASPER II - PROG 2350

*Emergenza COVID e servizi per l'integrazione: nuovi bisogni e soluzioni adottate
per l'accesso ai servizi*

Alcune considerazioni per ripartire

26 maggio 2020

Francesco Di Ciò, Carla Dessi, Ariela Casartelli





Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea

 Regione Emilia-Romagna



4 aspetti su cui riflettere

- ⇒ il ruolo del mediatore interculturale
- ⇒ La rete dei servizi e il lavoro di comunità
- ⇒ Rischio, responsabilità e protezione
- ⇒ La riduzione degli spazi di accesso ai servizi





Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea

 Regione Emilia-Romagna



Il ruolo del mediatore

- Aumento della domanda
- un servizio essenziale di cui non si poteva fare a meno
- Nuove funzioni (assistente informatico, consulente pedagogico, ...)
- Una figura flessibile e generosa
- Maggiore chiarezza rispetto tra i ruoli





Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea

 Regione Emilia-Romagna



L'importanza del lavoro di rete e di comunità

L'emergenza Covid 19 ha reso visibile l'importanza del lavoro di rete

il lavoro di rete e il lavoro di comunità come strumento per intercettare e gestire i bisogni primari e le fasce più marginali

...la sfida è comprendere come mantenere attivi questi livelli di coordinamento per rispondere al disagio in crescita





Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea

 Regione Emilia-Romagna



Rischio, responsabilità e protezione

L'emergenza ha richiamato spesso l'utilizzo del termine **responsabilità** di fronte al rischio. In questo contesto la relazione d'aiuto può assumere una valenza educativa forte e il **rischio** può essere considerato un tema su cui lavorare.

L'uso dei dispositivi di protezione ad esempio ci consente di stare in contatto con la nostra idea di **protezione** e di rischio, e ci induce ad essere più attenti a noi e all'altro, obbligandoci ad allenarci all'ascolto delle emozioni che non cogliamo più nel volto coperto dell'altro.





Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea

 Regione Emilia-Romagna



La riduzione dell'accesso, diritti, e accoglienza

Il lockdown ha determinato la chiusura di spazi di lavoro in presenza. Il rischio la conversione di questi spazi con **sportelli on line** con il rischio di creare sistemi di welfare **poco accessibili**. Che fare ?

- Riflettere sulla riorganizzazione dei servizi condividendo principi e attenzioni che possano garantire diritti, accoglienza e protezione
- investire nella comunicazione, nella formazione e nel lavoro di comunità per garantire l'accesso alle fasce più marginali
- Ri - progettare la riapertura , riorganizzando i servizi , allestendo nuovi spazi per costruire una nuova cultura della sicurezza e della protezione nei servizi alla persona.

